



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Padre Mario Pozza"

Via Sette Comuni n. 18 - 36046 LUSIANA CONCO (Vicenza)

e-mail: viic84400r@istruzione.it - viic84400r@pec.istruzione.it

tel. 0424/406007 - fax. 0424/406010

C.F. 84006310241

Ai genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo Statale di Lusiana Conco – Loro Indirizzi
Al personale docente ed Ata dell'Istituto Comprensivo Statale di Lusiana Conco – Loro Indirizzi
Ai referenti Covid di plesso dell'Istituto Comprensivo Statale di Lusiana Conco – Loro Indirizzi
All'RSPP e al MC dell'Istituto Comprensivo Statale di Lusiana Conco – Loro Indirizzi
All'Albo online dell'Istituto
Al Sito web dell'Istituto

Oggetto: Gestione dei contatti di casi COVID-19 all'interno delle scuole – versione 4 – Giugno 2021. Indicazioni procedurali.

Si informa che la **Regione Veneto** a Giugno 2021 ha diffuso l'ultima versione (n.4) delle linee guida per la gestione dei casi COVID19 all'interno delle comunità scolastiche. **Tale versione risulta attualmente in vigore salvo successivi aggiornamenti, che saranno immediatamente comunicati.**

Premessa:

Considerato l'attuale scenario epidemiologico, risulta fondamentale ribadire la necessità di favorire **le azioni di testing e di screening** nei contesti in cui si sia verificata la presenza di un caso positivo, al fine di valutare compiutamente la situazione epidemiologica.

1. Tempistica del test di screening.

Tali test di screening sono effettuati indicativamente **entro le 48 ore** dalla comunicazione della scuola o comunque nei tempi più opportuni sulla base della valutazione specifica, e successivamente a distanza di 10 giorni.

2. Destinatari

I test di screening sono rivolti prioritariamente **a tutti i minori e gli operatori appartenenti al gruppo in cui si è verificato il caso** e, sulla base della valutazione specifica del SISP, **ad eventuali altri soggetti in caso di attività di intersezione** a possibile rischio.

N.B. Indipendentemente dall'esito del test iniziale saranno ricercati i contatti in funzione del rischio.

Si riportano, a titolo di esempio non esaustivo e soggette, comunque, alla valutazione degli operatori di sanità pubblica, delle possibili situazioni nel contesto dei servizi per i minori.

CONTATTO A BASSO RISCHIO	Esempi
	<ul style="list-style-type: none">● Soggetto che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso positivo confermato a distanza <2 metri e per meno di 15 minuti;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Soggetto che si è trovato in un ambiente chiuso (ambiente ludico-ricreativo o centro sportivo) con un caso positivo confermato per meno di 15 minuti; ● Educatore/operatore che abbia avuto un contatto diretto con un caso positivo confermato in attesa di intervento dei genitori/tutori, provvisto di DPI raccomandati; ● Eventuali soggetti che hanno utilizzato lo stesso mezzo di trasporto del caso positivo confermato, non rientrando nella definizione di contatto ad “alto rischio”, in base alla permanenza sul mezzo.
<p>CONTATTO AD ALTO RISCHIO</p>	<p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Per i Servizi rivolti ai minori con meno di 6 anni (sc. INFANZIA), tutti i soggetti (minore o operatore) appartenenti allo stesso gruppo, in considerazione dell’età e del difficile rispetto delle misure preventive (es. non utilizzo della mascherina); ● Per i Servizi rivolti ai minori con più di 6 anni (sc. PRIMARIA e SECONDARIA), i soggetti frequentanti lo stesso gruppo in caso di mancato utilizzo di idonei DPI, prestando particolare attenzione alle attività eventualmente svolte in ambiente chiuso; ● Soggetto che ha avuto contatto diretto (faccia a faccia), a distanza <2 metri e di almeno 15 minuti con un caso positivo confermato durante l’attività ludico-ricreativa o sportiva (è opportuno prestare particolare attenzione in caso di sport da contatto); ● Soggetto che ha utilizzato lo stesso mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto ad un caso positivo confermato (es. gite); ● Soggetto che ha consumato un pasto in prossimità di un caso positivo confermato, in particolare in assenza di barriere e in ambiente chiuso. ● Soggetto che ha svolto altre attività di intersezione che, sulla base della valutazione di competenza del SISP, siano risultate a rischio.

1. SCUOLA DELL’INFANZIA

I contatti nella scuola dell’Infanzia vengono considerati di norma ad alto rischio. Nelle scuole dell’infanzia in caso di segnalazione di una positività al test COVID all’interno di una sezione:

<p>Il Dirigente scolastico (Il Referente COVID d'Istituto)</p>	<p>1. sospende l'attività per il gruppo (bambini e operatori) a cui appartiene il caso positivo riscontrato, anche in attesa della comunicazione del SISP;</p> <p>2. comunica tempestivamente al SISP l'elenco dei nominativi e recapiti telefonici degli operatori/educatori e di coloro che esercitino la responsabilità genitoriale degli appartenenti al gruppo;</p> <p>3. una volta ricevute le comunicazioni del SISP, si occupa di trasmettere le stesse ai genitori e agli operatori interessati.</p>
<p>Il SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica)</p>	<p>4. provvede alla disposizione formale di quarantena per i minori e gli operatori/educatori appartenenti al gruppo, anche in presenza di un singolo caso;</p> <p>5. programma i test di inizio e fine quarantena (durata della quarantena: 10 giorni dall'ultimo contatto avuto con il caso positivo);</p> <p>6. invia agli interessati la documentazione relativa ai provvedimenti e alla programmazione dei test.</p>

2. SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

<p>Il Dirigente scolastico (Il Referente COVID d'Istituto)</p>	<p>1. in presenza di UN SOLO CASO, sospende l'attività in presenza per il gruppo di minori a cui appartiene il caso positivo, fino ad effettuazione e refertazione dei test programmati dal SISP;</p> <p>2. in presenza di DUE CASI NELLO STESSO GRUPPO, sospende l'attività in presenza per il gruppo (minori ed operatori coinvolti) a cui appartengono i casi positivi riscontrati per l'intera durata del periodo di sorveglianza, restando in ogni caso in attesa delle indicazioni del SISP;</p> <p>3. comunica tempestivamente al SISP l'elenco dei nominativi e recapiti telefonici dei minori ed operatori/educatori appartenenti al gruppo;</p> <p>4. una volta ricevute le comunicazioni del SISP si occupa di trasmettere le stesse ai genitori e agli operatori interessati.</p>
<p>Il SISP (Servizio Igiene e Sanità Pubblica)</p>	<p>1. indaga, in collaborazione con il Referente COVID-19 della Scuola, l'attività svolta, le caratteristiche e la durata della stessa, considerando i diversi elementi utili ai fini dell'indagine epidemiologica;</p> <p>2. effettua l'indagine epidemiologica e, sulla base delle valutazioni di competenza, individua tra i minori e tra gli operatori/educatori, i</p>

	<p>contatti a basso e ad alto rischio;</p> <p>3. programma i test di screening iniziale, appena possibile, indicativamente entro le 48 ore o comunque nei tempi più opportuni sulla base della valutazione specifica;</p> <p>4. per i <u>contatti ad alto rischio</u> identificati provvede in ogni caso a:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ disporre formale quarantena;✓ programmare i test di fine quarantena (durata della quarantena: 10 giorni dall'ultimo contatto avuto con il caso positivo); <p>5. per i <u>contatti a basso rischio</u> identificati, in presenza di un solo caso nello stesso gruppo, provvede a:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ comunicare il proseguimento delle attività in presenza. Nel caso il SISP ravvisi che, nella situazione specifica, non possano essere rispettate le principali raccomandazioni per il mantenimento dell'attività in presenza per massima cautela può valutare provvedimenti aggiuntivi;✓ programmare i test di screening di fine periodo di sorveglianza (durata del periodo di sorveglianza: 10 giorni dall'ultimo contatto con il positivo);✓ invia agli interessati la documentazione relativa ai provvedimenti contumaciali e alla programmazione dei test.
--	--

3. Rifiuto ad essere sottoposto al test per SARS-CoV-2

Nell'eventualità di un rifiuto ad essere sottoposto al test di screening, il minore/educatore/operatore per massima cautela dovrà osservare:

- un periodo di quarantena della durata totale di 14 giorni se identificato come contatto ad alto rischio,
- la sospensione dell'attività in presenza della durata totale di 14 giorni se identificato come contatto a basso rischio.

La riammissione all'eventuale attività è comunque subordinata all'assenza di sintomatologia sospetta per COVID-19. Nei casi in cui non fosse possibile ottenere una descrizione esaustiva della situazione epidemiologica del gruppo, ad esempio per la mancata effettuazione (es. rifiuto) dei test di inizio sorveglianza di una parte dei contatti, il SISP, oltre a porre in quarantena i contatti ad alto rischio senza test di screening, valuterà le strategie più opportune per la tutela della salute pubblica, inclusa la possibilità di disporre la quarantena per tutti i contatti a basso rischio individuati (a prescindere dal loro esito al test di screening).

4. Conviventi/genitori di un alunno entrato in “contatto con un soggetto positivo”

Ferma restando l'importanza di un corretto isolamento intra-familiare, per i conviventi/genitori di soggetti individuati come “contatto presso il Servizio per minori” di un caso positivo non è prevista quarantena né esecuzione di test diagnostico, a meno che il “contatto presso il Servizio per minori” non risulti a sua volta positivo. Il SISP, anche in collaborazione con il Medico curante, informa circa le misure igienico-sanitarie e comportamentali da adottare durante il periodo di quarantena del “contatto presso il Servizio per minori”.

5. Disposizioni organizzative dell'Istituto

Nella consapevolezza delle difficoltà che stiamo vivendo, si ribadisce la necessità di assumere comportamenti razionali e consapevoli e in particolare di:

- a) rispettare i comportamenti protettivi (uso della mascherina, distanziamento, igiene delle mani);
- b) evitare di frequentare la scuola in caso di sintomi compatibili con il virus o di contatti con soggetti positivi;
- c) segnalare tempestivamente la POSITIVITÀ al COVID 19 DI UN ALUNNO inviando una mail alla scuola all'indirizzo **viic84400r@istruzione.it** precisando nell'oggetto la dicitura **SEGNALAZIONE CASO COVID ALUNNO** e nel testo del messaggio indicando:
 - nome e cognome dell'alunno;
 - classe, scuola;
 - se sintomatico o no (e se sì da quando);
 - data e luogo del tampone positivo;
 - ultimo giorno di frequenza a scuola;
 - contatto telefonico del genitore/tutore.
- d) segnalare la positività di un FAMILIARE/CONVIVENTE dell'alunno alla scuola inviando una mail all'indirizzo **viic84400r@istruzione.it**, in tal caso tutta la famiglia è in quarantena e la scuola attiverà la DDI (il rientro a scuola sarà al termine della quarantena con esito negativo del tampone effettuato in una struttura pubblica e in assenza di familiari/conviventi ancora positivi).

NB. Si allega flow-cart della Regione Veneto riassuntiva della documentazione necessaria per il rientro a scuola degli alunni.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.